

Comune di Sant'Agata li Battiati

Città Metropolitana di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

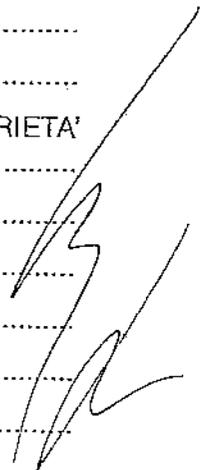
Anno
2015

Sommario

- INTRODUZIONE.....
- CONTO DEL BILANCIO.....
- Verifiche preliminari.....
- Gestione Finanziaria.....
- Risultati della gestione.....
- Saldo di cassa.....
- Risultato della gestione di competenza.....
- Risultato di amministrazione.....
- Conciliazione dei risultati finanziari.....
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....
- Entrate Tributarie.....
-
- Contributi per permesso di costruire.....
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....
- Entrate Extratributarie.....
- Proventi dei servizi pubblici.....
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....
- Proventi dei beni dell'ente.....
- Spese correnti.....
- Spese per il personale.....
- Contrattazione integrativa.....
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....
- **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**.....
- **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....
- Spese in conto capitale.....
- Limitazione acquisto immobili.....
- Limitazione acquisto mobili e arredi.....
- Fondi spese e rischi futuri.....

- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....
- Contratti di leasing.....

- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....
- CONTO ECONOMICO.....
- CONTO DEL PATRIMONIO.....
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....
- Piano triennale di contenimento delle spese.....
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....
- CONCLUSIONI.....



Comune di Sant'Agata li Battiati
Organo di Revisione

Verbale n. 42 del 26 Agosto 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Premesso che l'Organo di Revisione Contabile nelle riunioni del 9, 10, 11, 22, 25 Agosto c.a

ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015;

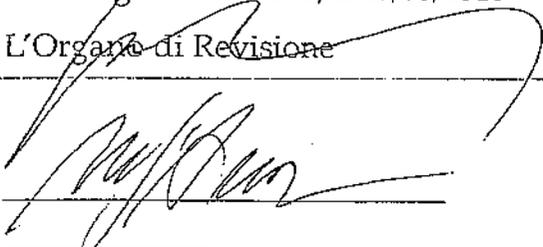
- proposto la necessità di integrare con alcuni allegati previsti dalle vigenti disposizioni di legge, la documentazione già presente presso gli Uffici Finanziari evidenziando l'esecuzione di precisi adempimenti a carico delle diverse Aree Funzionali dell'Ente, dando in tal senso una particolare attenzione alla fase di riaccertamento ordinario dei residui , e ai debiti fuori bilancio;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sant'Agata li Battiati che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agata li Battiati, li 26/08/2016

L'Organo di Revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Salvatore Parisi, e Dott. Marcello D'Amico nominati Revisori con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 30 Marzo c.a.

♦ ricevuta in data 08.08.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con deliberazione della giunta comunale n° 89 del 2 Agosto c.a., completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- deliberazione della Giunta Municipale n° 88 del 2 Agosto c.a. dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con relativi provvedimenti dirigenziali delle Aree Funzionali interessate ;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- ultimi bilanci di esercizio ACOSSET e SIMETO AMBIENTE ;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di Revisione Contabile ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.507,87 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.29 del 6 Maggio c.a. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n° 1628 reversali e n° 2628 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Credito Siciliano Agenzia di Sant'Agata li Battiati, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			820.946,91
Riscossioni	1.516.211,03	17.354.521,57	18.870.732,60
Pagamenti	1.775.202,50	16.871.252,05	18.446.454,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.245.224,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.245.224,86
di cui per cassa vincolata			

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			820.946,91
Riscossioni	1.516.211,03	17.354.521,57	18.870.732,60
Pagamenti	1.775.202,50	16.871.252,05	18.446.454,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.245.224,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.245.224,86
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.245.224,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.245.224,86
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.245.224,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.245.224,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.245.224,86
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.245.224,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi, di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	274.695,16	820.946,91	1.245.224,86

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	274.695,16	820.946,91	1.245.224,86

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Entità anticipazione complessivamente con spostata			1.668.805,82
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00		

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Entità anticipazione complessivamente con spostata			1.668.805,82
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00		

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015, giusto provvedimento della Giunta Municipale n°144 del 31 Dicembre 2015 risulta essere di euro 1.968.677,89.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 753.400,13 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza			12.456.830,91	20.686.792,77
Impegni di competenza			11.281.701,76	20.508.505,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	1.175.129,15	178.287,68

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza			12.456.830,91	20.686.792,77
Impegni di competenza			11.281.701,76	20.508.505,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	1.175.129,15	178.287,68

La differenza con il prospetto che segue, dettaglio gestione di competenza, pari a euro 575.112,45 è dovuta al saldo algebrico tra FPV entrata e FPV spesa così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	17.354.521,57
Pagamenti	(-)	18.671.252,05
Differenza	(A)	683.269,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.509.437,40
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	834.324,95
Differenza	(B)	575.112,45
Residui attivi	(+)	3.332.271,20
Residui passivi	(-)	3.837.253,04
Differenza	(C)	504.981,94
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		753.400,13

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.549.366,64	6.048.175,93	6.110.089,42
Entrate titolo II	1.913.802,80	1.616.445,45	1.341.921,45
Entrate titolo III	411.522,31	543.646,00	502.870,45
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.874.711,55	8.208.267,38	7.954.881,32
Spese titolo I (B)	7.686.351,04	8.659.362,10	7.828.910,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	277.399,80	294.442,78	661.782,60
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	89.039,29	-745.537,50	536.811,47
FPV di parte corrente iniziale (+)			609.373,19
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	509.373,19
Utilizzo avanzo di ammine applicato a spese correnti (+) ovvero copertura di avanzo (-) (F)		585.537,50	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		160.000,00	26.438,28
Contributo per permessi di costruire		160.000,00	26.438,28
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	89.039,29	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	669.691,43	718.572,01	484.294,98
Entrate titolo V **	1.616.450,72		492.697,83
Totale titoli (IV+V) (M)	2.286.142,15	718.572,01	976.992,82
Spese titolo II (N)	569.903,17	440.438,21	954.266,30
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.716.238,98	278.133,80	22.726,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00		26.438,28
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			532.951,06
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I+L+Q)	1.716.238,98	278.133,80	529.239,32

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.177.684,63	1.177.684,63
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	166.400,00	166.400,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi impianti		
Per mutui	390.000,00	390.000,00
Totale	1.734.084,63	1.734.084,63

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			820.946,81
RISCOSSIONI	1.516.211,03	17.354.521,57	18.870.732,60
PAGAMENTI	1.775.202,50	16.871.252,05	18.646.454,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.245.224,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.245.224,86
RESIDUI ATTIVI	4.542.146,94	3.332.271,20	7.874.418,14
RESIDUI PASSIVI	2.214.575,31	3.837.253,04	6.051.828,35
<i>Differenza</i>			1.822.589,79
<i>FPV per spese correnti</i>			88.714,90
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			865.810,05
Avanzato/savanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.133.489,70

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			820.946,81
RISCOSSIONI	1.516.211,03	17.354.521,57	18.870.732,60
PAGAMENTI	1.775.202,50	16.871.252,05	18.646.454,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.245.224,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.245.224,86
RESIDUI ATTIVI	4.542.146,94	3.332.271,20	7.874.418,14
RESIDUI PASSIVI	2.214.575,31	3.837.253,04	6.051.828,35
<i>Differenza</i>			1.822.589,79
<i>FPV per spese correnti</i>			88.714,90
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			865.810,05
Avanzato/savanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.133.489,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.171.988,72	3.341.787,35	5.937.830,31
di cui:			
a) parte accantonata			2.697.517,83
b) Parte vincolata			3.240.312,48
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			-3.804.340,61

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.171.988,72	3.341.787,35	5.937.830,31
di cui:			
a) parte accantonata			2.697.517,83
b) Parte vincolata			3.240.312,48
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			-3.804.340,61

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

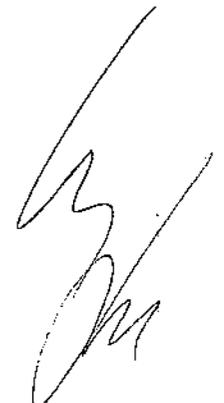
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	44.567,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione del mutui	3.188.744,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.000,00
altri vincoli da specificare	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.240.312,48

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	44.567,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione del mutui	3.188.744,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.000,00
altri vincoli da specificare	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.240.312,48

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.694.744,83
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.773,00
parte destinata ad investimenti	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.697.517,83

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.694.744,83
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.773,00
parte destinata ad investimenti	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.697.517,83



Il Risultato di amministrazione così come determinato alla data del 31.12.2015 nella misura di € 2.133.489,70 al netto degli accantonamenti, dei vincoli di legge, e della parte destinata, rileva un Disavanzo di Amministrazione nella misura di € - 3.804.340,61.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'Organo di revisione rileva che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	riscolti	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.325.628,15	1.516.211,03	4.542.146,94	-6.267.270,18
Residui passivi	9.804.787,61	1.775.202,50	2.217.099,23	-5.812.515,88

	Iniziali	riscolti	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.325.628,15	1.516.211,03	4.542.146,94	-6.267.270,18
Residui passivi	9.804.787,61	1.775.202,50	2.217.099,23	-5.812.515,88



Conciliazione dei risultati finanziari

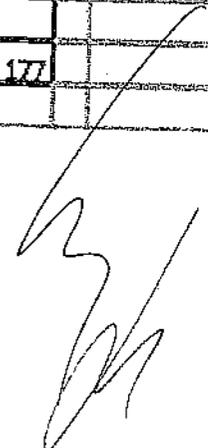
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		20.686.792,77
Totale Impegni di competenza (-)		20.508.505,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		178.287,68
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.267.270,18
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.812.515,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		454.754,30
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		178.287,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		454.754,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.341.787,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.065.320,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		934324,95
Avanzo di Amministrazione		2130995,78

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8748
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	8414
SALDO FINANZIARIO	334
SALDO OBIETTIVO 2015	157
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co. 5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co. 6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	157
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	177



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.440.332,47	6.110.089,42	-330.243,05	-5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.665.961,29	1.341.921,45	-1.324.039,84	-50%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.004.392,37	502.870,45	-501.521,92	-50%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.663.900,00	484.294,99	-1.179.605,01	-71%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	8.595.531,01	2.851.876,28	-5.743.654,73	-67%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	15.837.000,00	9.395.940,18	-6.441.059,82	-41%
	<i>FPV e Avanzo di Amm.</i>	4.074.633,69		-4.074.633,69	—
Totale		40.281.750,83	20.686.792,77	-19.594.958,06	-49%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.006.143,33	7.827.710,19	-2.178.433,14	-22%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.172.650,12	954.266,30	-2.218.383,82	-70%
<i>Titolo III</i>	Rimborsio di prestiti	11.286.957,36	2.330.588,42	-8.956.368,96	-79%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	15.837.000,00	9.395.940,18	-6.441.059,82	-41%
Totale		40.281.750,83	20.508.505,09	-19.773.245,74	-49%



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.549.366,84	6.040.324,22	6.110.069,42
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.913.602,80	1.583.322,34	1.341.621,45
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	411.522,31	419.823,45	502.670,45
<i>Titolo IV</i>	Entrate da traf. c/capitale	669.691,43	716.572,01	464.294,99
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.388.550,04	2.416.509,36	2.651.678,28
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/terzi	1.029.692,75	1.298.479,53	9.395.940,16
Totale Entrate		12.940.845,77	12.456.630,91	20.666.792,77

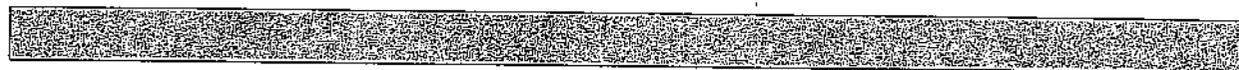
Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.666.351,04	7.614.798,80	7.627.710,19
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	589.908,17	440.438,21	954.268,30
<i>Titolo III</i>	Rimborsi di prestiti	2.027.469,12	1.729.987,42	2.330.599,42
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/terzi	1.029.692,75	1.298.479,53	9.395.940,16
Totale Spese		11.313.848,08	11.261.701,76	20.508.906,09

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.627.199,69	1.175.129,16	178.287,68
---	---------------------	---------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	1.627.199,69	1.175.129,16	178.287,68
--------------------------	---------------------	---------------------	-------------------

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE



Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle Previsioni definitive dell'anno 2014 e a quelle accertate nel Rendiconto di esercizio 2014:

ENTRATE TRIBUTARE			
			14-16-16
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Prsv. Def. 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Categoria I - Imposte			
IMU	837.000,00	885.000,00	882.000,00
Fondo di solidarietà comunale			
ICI IMU recupero evasione	100.000,00	222.200,00	178.200,00
Compartecipazione IRPEF Regionale			
Addizionale IRPEF	880.000,00	1.000.000,00	1.082.333,28
Imposta sulla pubblicità e sanzioni	2.153,78	8.000,00	1.079,81
IMU abitazione principale	10.000,00	10.000,00	
IMU variazione aliquota	841.000,00	626.000,00	381.242,04
Cinque X mila IRPEF	1.830,79	1.800,00	1.832,23
Totale categoria I	2.571.884,57	2.732.000,00	2.477.387,06
Categoria II - Tasse			
TOSAP permanente e temporanea	75.102,44	102.500,00	81.371,78
TARIR e Recupero evasione Riscil	1.595.842,18	1.947.650,00	1.919.859,01
Addiz. Reg. le TARSU	79.782,00	90.843,00	90.843,00
TASI	884.300,00	950.000,00	910.000,00
Totale categoria II	2.635.026,62	3.090.993,00	3.002.073,79
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affezioni	65.742,28	55.000,00	42.889,41
Fondo solidarietà comunale	796.951,75	581.839,47	587.848,28
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	862.694,03	636.839,47	630.737,69
Totale entrate tributarie	6.040.324,22	6.440.332,47	6.110.089,42

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che risultano essere stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compst.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasioni ICFMU	222.200,00	178.200,00	80,20%	22.810,30	13,42%
Recupero evasioni TARBUXTI/TASI	117.680,00	110.000,00	93,47%	0,00	0,00%
Recupero evasioni altri tributi	47.000,00	38.608,27	82,15%	39.402,27	47,90%
Totale	386.880,00	288.200,00	74,49%	68.502,07	23,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.738.450,72	100,00%
Residui riscossi nel 2015	113.406,84	6,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.685.043,78	97,69%
Residui della competenza	258.505,70	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
526.280,52	512.572,01	279.575,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	526.280,52	18,96%	18,96%
2014	512.572,01	54,26%	22,00%
2015	279.575,87	9,46%	9,46%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	172.708,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015	13.818,08	8,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	150.713,18	87,20%
Residui (da residui) al 31/12/2015	8.175,17	4,73%
Residui della competenza		
Residui totali	8.175,17	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	435.693,16	174.683,48	134.236,62
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.468.109,44	1.298.638,88	1.177.684,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.000,00	90.000,00	30.000,00
Totale	1.913.802,60	1.563.322,34	1.341.921,45

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	320.243,67	253.844,67	312.560,07
Proventi dai beni dell'ente	103.649,00	02.000,00	124.140,39
Interessi su anticipi e crediti	349,13	1.640,74	760,00
Utili netti dalle aziende			
Proventi diversi	67.280,51	52.232,14	65.420,02
Totale entrate extratributarie	484.522,31	419.523,45	502.870,48

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	170.972,75	164.000,00	200.000,00
riscossione	76.535,87	75.311,21	100.633,60
%riscossione	44,76	45,92	50,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	308.790,43	100,00%
Residui riscossi nel 2015	25.384,00	8,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	283.406,43	91,78%
Residui della competenza	89.368,40	
Residui totali	382.774,83	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

Proventi dei beni dell'ente

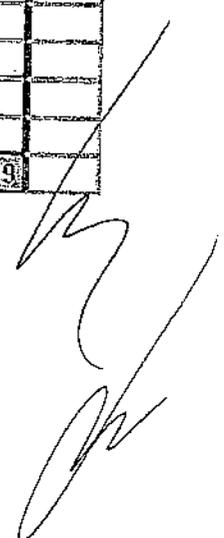
Sono state accertate entrate per proventi nell'anno 2015 per € 124,140,36.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia: Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			20
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	2.700.573,62	2.704.300,89	2.573.532,94
02 - Acquisto beni di consumo e materie prime	89.820,31	84.408,97	73.440,29
03 - Prestazioni di servizi	3.634.736,94	3.731.362,89	4.108.961,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	16.496,50	16.907,56	18.615,00
05 - Trasferimenti	763.725,09	625.163,43	530.020,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	215.447,90	228.517,72	254.143,69
07 - Imposte e tasse	202.580,68	200.091,30	202.994,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	62.970,00	224.023,84	66.001,24
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	7.686.351,04	7.814.796,60	7.827.710,19



Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		28
	spesa media rendiconti 2011/2013 (n. 2008.5)	Rendiconto 2015
spesa Intervento 01	2.787.135,09	2.573.532,94
spese incluse nell'Int. 03		
Irap	171.024,44	151.061,59
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.958.159,53	2.724.594,53
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.958.159,53	2.724.594,53
Spese correnti	7.658.155,78	7.827.710,19
incidenza % su spese correnti	38,61%	34,81%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014" il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	80	80	78
spesa per personale	2.859.092,28		2.938.196,09
spesa corrente	7.686.351,04	7.814.796,60	7.827.710,19
Costo medio per dipendente	36.738,65	0,00	37.669,18
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,28%	0,06%	37,54%

Contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 rispettano i vincoli delle vigenti disposizioni di legge, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il collegio segnala l'obbligo di pubblicazione del prospetto nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto e la conseguente trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 251.133,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di € 6.891.101,51, determina un tasso medio del 3.64%.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'anno 2015, l'Ente non ha impegnata alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso dell'anno 2015, l'Ente non ha impegnata alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Si rileva peraltro che, negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.



Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.657.840,22
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	36.904,61
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.694.744,83

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,75%	2,53%	3,18%

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,75%	2,53%	3,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.191.392,84	6.470.493,76	6.891.101,51
Nuovi prestiti (+)	1.616.450,72	995.753,49	1.182.870,46
Prestiti rimborsati (-)	-277.999,80	-290.085,74	-370.801,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-		-285.000,00	-40.531,01
Totale fine anno	6.470.493,76	6.891.101,51	7.662.639,94
Nr. Abitanti al 31/12	9.835,00	9.853,00	9.890,00
Debito medio per abitante	657,90	699,39	779,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	216.447,00	228.817,72	251.133,72
Quota capitale	277.399,80	290.085,74	370.801,02
Totale fine anno	492.847,70	518.603,46	621.934,74

Rinegoziazione dei Mutui.

L'Ente non ha eseguito alcuna operazione di rinegoziazione dei Mutui attualmente in essere.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'anno 2015, l'Ente ha contratto anticipazioni di liquidità, ai sensi del D.L. 35/2013 dalla Cassa DD.PP per € 722.532,67 per il finanziamento di debiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015, riaccertati con il provvedimento della Giunta Municipale di riaccertamento straordinario, munito del parere dell'Organo di Revisione Contabile, sono stati correttamente ripresi nel rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 così come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Municipale, munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTM								
Titolo I	1.918.287,40	5.504,33	308.553,51	733.683,07	559.920,25	1.184.970,66	4.705.779,22	
di cui Tassu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	0,00		50.682,42		92.197,06	904.413,79	1.047.293,25	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	25.333,23	15.435,78	115.009,33	56.946,28	94.560,51	302.967,39	610.252,51	
di cui Tra							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni C ds							0,00	
Tot. Parte corrente	1.943.620,63	15.940,11	364.245,26	790.629,35	646.677,82	2.392.351,82	6.364.324,96	
Titolo IV					144.176,17	175.955,26	320.131,43	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V						492.697,83	492.697,83	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	144.176,17	668.653,09	812.829,26	
Titolo VI	393.642,15	1.417,41	12.164,51	3.758,26	14.915,27	271.368,29	599.265,89	
Totale Attivi	2.337.262,78	17.357,52	376.409,77	794.387,61	761.593,09	3.337.227,20	7.674.418,14	
PASSIVI								
Titolo I	85.885,80	41.933,33	256.305,41	521.702,19	607.705,20	2.421.862,97	3.935.595,90	
Titolo II	421.236,04		0,00	2.539,83	95.910,12	812.192,90	1.331.978,89	
Titolo III						280.981,58	280.981,58	
Titolo IV	75.112,81	28.393,52	5.220,06	8.920,27	87.922,73	312.215,59	518.784,98	
Totale Passivi	1.332.346,65	70.326,85	261.525,47	534.162,29	793.538,05	3.817.253,04	6.066.640,30	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			5.507,87
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - riabilitazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	5.507,87

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato la deliberazione della Giunta Municipale per le misure previste ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

~~Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo~~

attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del ~~dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli~~ articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente nel complesso ha rispettato i parametri indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, e di conseguenza l'Ente si trova in condizioni non deficitarie.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti):

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
2013	2014	2015	51
56.246,95	73.169,49	78.032,59	

Quote di ammortamento			
2013	2014	2015	51
56.246,95	73.169,49	78.032,59	



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			
		parziali	totali
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione			0,00
Insussistenze passivo:			4.431.027,97
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento		4.431.027,97	
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:			0,00
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisti gratuiti			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari			4.431.027,97
Oneri			
Minusvalenze da alienazione			0,00
Oneri straordinari			66.001,24
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		66.001,24	
Insussistenze attive			6.267.270,18
Di cui:			
- per minori crediti		6.267.270,18	
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari			6.633.271,42

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	65.294.400,77	282.802,84	-1.493.904,62	64.083.300,99
Immobilizzazioni finanziarie	304.457,00			304.457,00
Totale immobilizzazioni	65.598.857,77	282.802,84	-1.493.904,62	64.394.855,99
Rimanenze				0,00
Crediti	12.810.499,22	1.815.849,47	-8.010.290,81	6.616.057,88
Aziende debitorie finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	620.849,81	424.278,05		1.045.127,86
Totale attivo circolante	13.431.349,03	2.240.127,52	-8.010.290,81	7.661.184,74
Risultati e risorzi				0,00
Totale dell'attivo	79.030.206,80	2.522.930,36	-8.503.285,33	70.549.851,83
Con il d'ordine	2.050.775,19	665.085,53	-1.382.003,75	1.333.856,97
Passivo				
Patrimonio netto				0,00
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	8.691.101,61	812.099,44	-41.531,01	9.461.669,04
Debiti di funzionamento	7.493.497,88	908.219,29	-4.420.634,05	3.981.082,12
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	320.614,78	197.784,14	-4.493,02	513.905,90
Totale debiti	16.505.214,27	1.918.102,87	-4.477.658,08	14.945.659,06
Risultati e risorzi	267.854,19			267.854,19
Totale del passivo	16.773.068,46	1.918.102,87	-4.477.658,08	14.945.659,06
Con il d'ordine	2.050.775,19	665.085,53	-1.382.003,75	1.333.856,97

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da variazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità)

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- ~~la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;~~
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

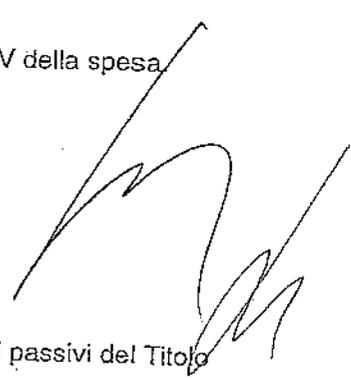
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RIPIANO DISAVANZO

In ordine al disavanzo di amministrazione esso scaturisce dall'accertamento straordinario dei residui ed è finanziabile in quante costati in 30 anni. La gestione ordinaria ha prodotto un risultato positivo di € 810,95

-disavanzo alla data del 1.1.2015	€ 3.936.363,68
-quota annua di ripiano	€ 131.212,12
-disavanzo di amministrazione che è possibile finanziare al 31.12.2015.....	€ 3.805.151,56
-disavanzo di amministrazione al 31.12.2015.....	€ 3.804.340,61
-avanzo di amministrazione al 31.12.2015.....	€ 810,95

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Salvatore Parisi

Dr. Marcello D'Amico